



Bozen, 17.3.2021

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

**BERICHT**  
zu dem vom Südtiroler Landtag  
genehmigten Beschlussantrag  
Nr. 108/19

---

**Vorstreckung der Abfertigung  
der öffentlichen Angestellten  
durch die Landesverwaltung**

Ich nehme hiermit Bezug auf den genehmigten Beschlussantrag 108/19 und berichte Folgendes:

Landeshauptmann Arno Kompatscher hat in der Beantwortung der aktuellen Fragestunde Nr. 22 vom 26.11.2020 bereits ausgeführt, dass das Rechtsgutachten zum Beschlussantrag Nr. 108/2019 (der in der Landtagssitzung vom 15.1.2020 einstimmig genehmigt worden war) am 19.11.2020 erstellt wurde. Es bejaht die rechtliche Möglichkeit, dass das Land Südtirol den öffentlich Bediensteten die Abfertigung vorstreckt.

Im Rechtsgutachten wird zunächst darauf verwiesen, dass der Verfassungsgerichtshof mit Urteil vom 25.6.2019, Nr. 159 das Setzen von Fristen durch den Gesetzgeber, zum Zwecke der Kontrolle der öffentlichen Ausgaben, für die Auszahlung der Abfertigung für rechtens erklärt hat. Einzig bei Versetzung des Personals in den Ruhestand, bei Erreichen der Alters- oder Dienstaltersgrenze, ist der Verfassungsgerichtshof der Ansicht, dass das Setzen von Fristen das Recht der Arbeitnehmer einschränkt und hat den Gesetzgeber eingeladen, diese Fristen neu zu überdenken. Das heißt, es wird auch auf Staatsebene vermutlich zu einer Verkürzung der Auszahlungsfristen in diesen beiden Fällen kommen.

Das Rechtsgutachten kommt zum Schluss, dass der geltende Artikel 26 Abs. 2 des LG Nr. 6/2015,

Bolzano, 17/3/2021

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

**RELAZIONE**  
sulla mozione n. 108/19,  
approvata dal Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano

---

**L'amministrazione provinciale  
anticipi la liquidazione  
ai dipendenti pubblici**

In riferimento alla mozione n. 108/19, approvata dal Consiglio provinciale, riferisco quanto segue.

Nella risposta all'interrogazione su temi di attualità n. 22 del 26 novembre 2020, il presidente della Provincia Arno Kompatscher ha già spiegato che il parere legale sulla mozione n. 108/2019 (approvata all'unanimità nella seduta consiliare del 15 gennaio 2020) è stato redatto il 19 novembre 2020. Il parere conferma la possibilità giuridica che la Provincia autonoma di Bolzano anticipi il trattamento di fine rapporto ai propri dipendenti.

Il parere legale fa innanzitutto riferimento al fatto che la Corte costituzionale, con sentenza n. 159 del 25 giugno 2019, ha dichiarato legittimo che ai fini del controllo della spesa pubblica il legislatore fissi dei termini per il pagamento delle indennità di fine rapporto. Solo nel caso del pensionamento per raggiunti limiti di età o di servizio, la Corte Costituzionale ritiene che stabilire termini temporali limiti i diritti dei dipendenti, e ha invitato il legislatore a riconsiderare questi termini. Ciò significa che in detti due casi i termini di pagamento verranno probabilmente abbreviati anche a livello statale.

Il vigente articolo 26, comma 2, della legge provinciale n. 6/2015 trova ora attuazione nella deli-

welcher derzeit mit Landesregierungsbeschluss Nr. 624/2011 in dem Sinne umgesetzt ist, dass die Vorstreckung der Abfertigung seitens der Provinz unter Einhaltung der staatlich vorgesehenen Fristen erfolgt, rein rechtlich auch eine andere Art der Umsetzung zulässt, die miteinschließen kann, dass das Land die Abfertigung unter Einhaltung eines anderen als den staatlich vorgesehenen Zeitplan vorstrecken kann.

Die Landesverwaltung wird den Beschlussantrag somit im Rahmen der diesbezüglich zur Verfügung gestellten finanziellen Mittel und Personalressourcen für die Aufarbeitung der Rückstände umsetzen.

gez. Landeshauptmann  
Arno Kompatscher

bera della Giunta provinciale n. 624/2011, nel senso che l'anticipazione del trattamento di fine rapporto da parte della Provincia avviene entro i termini previsti dallo Stato. Il parere perviene alla conclusione che da un punto di vista puramente giuridico l'articolo consente anche un altro tipo di attuazione, e che pertanto la Provincia può anticipare il trattamento di fine rapporto secondo una tempistica diversa da quella statale.

L'amministrazione provinciale attuerà quindi la mozione, nei limiti delle risorse finanziarie e di personale messe a disposizione per la liquidazione degli arretrati.

f.to presidente della Provincia  
Arno Kompatscher